

AZIENDA SPECIALE dei porti di Ortona e Vasto "ASPO"
della Camera di Commercio di Chieti

Deliberazione n. 6 del 18 maggio 2017

Pag. n. _____

Bilancio d'esercizio 2016 - Approvazione.

Il Presidente dà lettura della propria relazione che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Al termine della propria relazione, il Presidente invita i Consiglieri presenti ad esprimersi nel merito.

Il Consiglio di Amministrazione

Richiamate le norme concernenti il Bilancio di esercizio delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio;

Visto il D.P.R. 2/11/2005, n. 254, concernente il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

Visto l'elaborato del Bilancio d'esercizio 2016, predisposto in base alla legislazione vigente in materia, corredato di tutta la documentazione prevista;

Preso atto, in particolare, del parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2016 espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto l'art. 7 dello Statuto dell'Azienda Speciale "ASPO";

All'unanimità:

Delibera

- 1) di approvare il Bilancio d'esercizio 2016 dell'Azienda Speciale "ASPO", secondo le risultanze rilevabili dalla documentazione contabile che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto del parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2016 espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- 3) di sottoporre lo stesso Bilancio d'esercizio all'approvazione del Consiglio Camerale, ai sensi dell'art. 66 – Titolo X – Aziende Speciali – del D.P.R. 2/11/2005, n. 254, quale allegato al Bilancio d'esercizio 2016 della Camera di Commercio di Chieti.

IL SEGRETARIO
(Paola Sabella)



IL PRESIDENTE
(Mario Miccoli)



ASPO
AZIENDA SPECIALE
DELLA C.C.I.A.A.
DI CHIETI
PER I PORTI
DI ORTONA E VASTO

BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2016

W

A

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			VALORI AL 31/12/2016			VALORI AL 31/12/2015
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			-			0,00
		<i>Fondo amm.to Software</i>	0,00			0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali			0,00			0,00
b) Materiali						
Impianti			0,00			0,00
Attrezzature non informatiche			0,00			0,00
		<i>Fondo amm.to Attrezzature non informatiche</i>	0,00			0,00
Attrezzature informatiche			0,00			0,00
		<i>Fondo amm.to Attrezzature informatiche</i>	0,00			0,00
Arredi e mobili			0,00			0,00
		<i>Fondo amm.to Arredi e mobili</i>	0,00			0,00
Totale Immobilizzazioni materiali			0,00			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			0,00			0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			0,00			0,00
Totale Rimanenze			0,00			0,00
d) Crediti di funzionamento						
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Crediti v/Cciaa	12.239,00		12.239,00	0,00		0,00
Crediti v/ organismi e istituz.naz. e comun.	0,00		0,00	0,00		0,00
Crediti v/ organismi del sistema camerale	0,00		0,00	0,00		0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00		0,00	0,00		0,00
Anticipi a fornitori	0,00		0,00	0,00		0,00
Crediti v/clienti	0,00		0,00	0,00		0,00
Crediti verso erario ed istituti di previdenza	458,64		458,64	0,00		0,00
Totale crediti di funzionamento	12.697,64		12.697,64	0,00		0,00
e) Disponibilità liquide						
Banca c/c	27.373,67		27.373,67			42.568,32
Depositi postali	0,00		0,00			0,00
Interessi attivi da accreditare	0		0			27,39
Cassa contanti	42,87		42,87			329,87
Totale disponibilità liquide	27.416,54		27.416,54			42.925,58
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	40.114,18		40.114,18	0,00		42.925,58
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0,00			0,00
Risconti attivi			0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00			0,00
TOTALE ATTIVO			40.114,18			42.925,58
D) CONTI D'ORDINE						
Totale Conti d'ordine			€ 0,00			€ 0,00
TOTALE GENERALE			40.114,18			42.925,58

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		VALORI AL 31/12/2016		VALORI AL 31/12/2015	
A) PATRIMONIO NETTO					
Avanzo/disavanzo periodi precedenti			0,00		0,00
Avanzo/disavanzo economico			18.537,57		14.733,20
Totale Patrimonio Netto			18.537,57		14.733,20
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Mutui Passivi			0,00		0,00
Prestiti ed anticipazioni passive			0,00		0,00
Totale Debiti di finanziamento			0,00		0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
Fondo trattamento di fine rapporto					
Totale Trattamento di fine rapporto					
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti v/ fornitori	17.299,76	0,00	17.299,76	24.899,66	0,00
Debiti v/società e organismi del sistema		0,00	0,00	866,93	0,00
Debiti v/organismi e istituzioni naz. e com.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	1.400,98	0,00	1.400,98	2.425,79	0,00
Debiti v/dipendenti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Debiti v/Organi istituzionali	2.875,87	0,00	2.875,87	0,00	0,00
Debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Clienti c/anticipi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Debiti di funzionamento	21.576,61	0,00	21.576,61	28.192,38	1,00
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondo imposte			0,00		0,00
Altri fondi			0,00		0,00
Totale Fondi per rischi ed oneri			0,00		0,00
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI					
Ratei passivi			0,00		0,00
Risconti passivi					
Totale Ratei e risconti passivi					
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			40.114,18		42.925,58
G) CONTI D'ORDINE					
Totale Conti d'ordine			0,00		0,00
TOTALE GENERALE			40.114,18		42.925,58

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2016	VALORI ANNO 2015	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	0,00	0,00	
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	
3) Contributi da organismi comunitari	12.239,00	0,00	12.239,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	
5) Altri contributi	0,00	0,00	
6) Contributo della CCIAA	70.000,00	63.000,00	7.000,00
6a)utilizzo utile es. precedente	14.733,20	10.339,01	4.394,19
Totale (A)	96.972,20	73.339,01	
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	12.313,02	12.173,59	139,43
7) Personale	0,00	0,00	
a) competenze al personale	0,00	0,00	
b) oneri sociali	33,60	80,40	-46,80
c) accantonamenti al TFR	0,00	0,00	
d) altri costi	0,00	0,00	
8) Funzionamento			
a) Prestazione di servizi	12.032,85	18.099,19	-6.066,34
b) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	
c) Oneri diversi di gestione	65,36	605,03	-539,67
9) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immob. Immateriali	0,00	0,00	
b) immob. Materiali	0,00	0,00	
c) svalutazione crediti	0,00	0,00	
d) fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	
Totale (B)	24.444,83	30.958,21	
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	53.962,70	27.703,87	26.258,83
Totale (C)	0,00	0,00	
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	18.564,67	14.676,93	
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	47,90	76,11	-28,21
12) Oneri finanziari	75,00	19,84	55,16
Risultato gestione finanziaria	-27,10	56,27	
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	0,00	0,00	
14) Oneri straordinari	0,00	0,00	
Risultato gestione straordinaria	0,00	0,00	
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C)	18.537,57	14.733,20	




AZIENDA SPECIALE ASPO
BILANCIO DI ESERCIZIO
ANNO 2016
RELAZIONE SULLA GESTIONE



PREMESSA

L'Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Chieti per i porti di Ortona e Vasto (di seguito A.S.P.O.) è stata costituita con Delibera n. 121 del 19/12/2012 e n. 125 del 17/10/2013 con l'obiettivo di promuovere, favorire e stimolare lo sviluppo delle attività marittimo-portuali degli scali di Ortona e Vasto.

Inoltre l'Azienda intende sostenere le opportune attività di gestione, promozione, studio e informazione nei confronti degli enti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, interessati all'ulteriore sviluppo delle realtà marittime di riferimento.

L'Aspo anche nell'anno 2016 si è proposta di coordinare ed indirizzare le iniziative che in questo senso si sono presentate per un loro corretto inserimento nei piani della programmazione regionale e nazionale.

Il presente documento costituisce la relazione sulla gestione, a corredo del Bilancio di Esercizio 2016 (di seguito Consuntivo) dell'Azienda Speciale per i porti di Ortona e Vasto (di seguito ASPO), della Camera di Commercio di Chieti, ed illustra, in conformità a quanto previsto dall'art. 68, "Bilancio d'esercizio", del D.P.R. 254/2005, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzate dall'Azienda speciale.

Il documento è strutturato nelle seguenti sezioni:

- a) Note metodologiche: la sezione fornisce alcune informazioni sui criteri e gli aspetti tecnici utilizzati nella redazione del Consuntivo;
- b) Sintesi iniziative programma di attività 2016: nella sezione sono illustrate le principali caratteristiche delle azioni che hanno caratterizzato la gestione dell'ASPO nel 2016 determinando, dal punto di vista economico finanziario, i risultati riportati nel Consuntivo.

a) NOTE METODOLOGICHE

Nella predisposizione degli schemi di bilancio previsti dall'art. 68 del citato DPR 254/2005 (Conto Economico e Stato Patrimoniale nella forma prevista dai modelli allegati H e I) si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- la natura giuridica dell'ASPO è quella di soggetto strumentale alla missione istituzionale della Camera di Commercio di Chieti
- ASPO agisce quale centro autonomo di imputazione di atti ed effetti giuridici ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile, finanziaria e strutturale riconosciuta dalla legge;
- ASPO è stata considerata organizzazione svolgente in prevalenza attività di natura non commerciale;
- i progetti e le iniziative perseguiti dall'ASPO nel corso dell'esercizio 2016 (previsti nella Relazione previsionale e programmatica Anno 2016 approvata dal Consiglio camerale della Camera di

Commercio di Chieti) rientrano nell'ambito delle linee programmatiche e di azione determinate dagli organi camerale;

- ASPO è struttura distinta dall'Ente camerale di Chieti che l'ha istituita e, ancorché non munita di personalità giuridica, presenta profili di autonomia organizzativa e gestionale;

- Aspo è fornita di un'organizzazione autonoma distinta da quella pubblicitaria dell'ente camerale;

- la presenza di fondi gravanti sul bilancio della Camera di Commercio di Chieti destinati al supporto delle iniziative previste dalla richiamata relazione previsionale e programmatica non crea di per sé un vincolo di appartenenza, tale da far venir meno la soggettività tributaria;

- la presenza di elementi che configurano le Aziende speciali quali organizzazioni autonome, caratterizzate da un'autonoma soggettività tributaria, comporta l'assolvimento degli obblighi tributari in capo alle medesime, a nulla rilevando l'assenza di personalità giuridica;

- l'ASPO, ha perseguito un criterio generale di contenimento della spesa pubblica ed ha operato secondo i principi ispiratori dell'azione amministrativa degli organismi di natura pubblica.

b) SINTESI INIZIATIVE 2016

L'ASPO è ritenuta Azienda strategica nelle linee guida di sviluppo del territorio dalla Camera di commercio di Chieti in quanto può costituire l'operazione preparatoria alla creazione di un polo locale del trasporto marittimo, ma anche al coordinamento ed alla specializzazione dei porti coinvolti al fine di incrementare e sostenere i traffici necessari e funzionali nell'entroterra produttivo, nonché da ultimo, alla naturale evoluzione in Autorità Portuale di riferimento per l'intero territorio abruzzese; la promozione della portualità e del trasporto nei porti di Ortona e Vasto è stata ribadita anche nella Deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 11/05/2015 relativa all' "Accorpamento della Camera di commercio di Chieti e della Camera di Commercio di Pescara". Per portare avanti quanto specificato sopra è stato determinante potenziare le capacità di utilizzo delle agevolazioni comunitarie come strumento per far fronte alla contrazione delle entrate di fonte camerale.

Di seguito si propone una analisi di sintesi delle azioni e delle iniziative che l'ASPO in linea con le strategie e le politiche di intervento dell'Ente Camerale, ha svolto nel suo programma di attività 2016.

Firma Protocollo tra comune di Ploce e ASPO

Tra gli obiettivi che l'ASPO intende perseguire c'è quello di curare e promuovere tutte le iniziative imprenditoriali connesse con le singole funzioni assegnate ai porti di Ortona e Vasto, al fine di sviluppare non solo le attività commerciali, ma anche quelle di pesca, turismo nautico e servizio passeggeri.



In data 6 luglio 2015 è stato siglato un Protocollo d'intesa tra l'ASPO e il Comune di Ploce con l'intento di attivare il collegamento fra le sponde adriatica e balcanica, tra i porti di Ortona e Vasto con Ploce .

Il porto di Ploče si trova sulla costa orientale del mare Adriatico ed esso svolge un importante ruolo commerciale per la Bosnia ed Erzegovina (la cui frontiera si trova a soli 25 km dal porto) ma anche per la Serbia e Montenegro, l'Ungheria ed altri paesi dell'Europa centrale.

In base alla «Normativa sulla classificazione dei porti nella Circostrizione di Dubrovnik-Neretva» (NN n° 96/96), lo scalo di Ploče si annovera tra i porti di "importanza commerciale internazionale".

Il porto è gestito dall'Autorità Portuale e si trova lungo la Statale Adriatica che collega Trieste, Fiume e Spalato. Nell'area di gravitazione del porto di Ploče si trovano gli aeroporti internazionali di Spalato, Dubrovnik (distanti circa 120 km) e Mostar (alla distanza di 60 km).

Tenendo conto di quanto sopra descritto, della sua importanza nel trasporto delle merci e dei passeggeri e considerato che Ploce è stata inclusa come parte integrante della diramazione C del CORRIDOIO V che rappresenta, in generale per tutti i porti regionali ed in particolare per ORTONA e VASTO, il contesto di riferimento per il potenziamento dell'offerta dei servizi di trasporto marittimo è stato ritenuto strategicamente opportuno il protocollo d'intesa con Ploce.

L'obiettivo da centrare sarà quello di realizzare un collegamento diretto marittimo che consenta alle aziende di non rinunciare ad alcune commesse per via dei costi di trasporto troppo elevati e adoperarsi affinché detti collegamenti diventino un pezzo importante di quel corridoio che parte da Roma, passa per l'Abruzzo e arriva a Budapest.

VISITA DELEGAZIONE CROATA 2 MAGGIO 2016

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'ASPO tenutasi il 2 maggio 2016 il Presidente ha proposto la candidatura della città di Ploce quale componente del Consiglio di Amministrazione della stessa ASPO. La persona che rappresenterebbe la città è il sindaco Kreisimir Vejic e con lettera del 4 maggio 2016 il sindaco della città di Ploce comunicava la sua disponibilità a far parte del suddetto Consiglio e veniva effettuata richiesta formale al Presidente dell'ASPO – Mario Miccoli di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per formalizzare l'adesione della città di Ploce al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale per i porti di Ortona e Vasto della Camera di commercio di Chieti

Progettazione comunitaria

PROGETTO ADRISTARTER

La partnership di progetto, guidata dal Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica della Regione Abruzzo, ha visto presenti esperienze e professionalità italiane (Regione

Marche, Interporto Marche S.p.a., Informest, Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Chieti), bosniache (Aeroporto di Mostar) e croate (autorità portuale di Ploce).

Obiettivo generale del progetto è stato quello di consolidare i sistemi di trasporto verdi, affidabili, resilienti, intelligenti e integrati attraverso lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture e dei servizi multimodali esistenti. In poche parole: creare un nuovo ponte che esalti la cooperazione tra le due sponde del nostro Adriatico.

Obiettivi specifici, invece, sono stati:

- migliorare l'accessibilità attraverso la tecnologia e le innovazioni procedurali, garantendo nel contempo la sostenibilità dei trasporti.
- migliorare lo sviluppo di capacità e la prontezza dei responsabili pubblici e degli attori privati, direttamente o indirettamente coinvolti.
- attuare un modello comune per le soluzioni su sensoristica e RFID (Radio-Frequency Identification) per mappare e pianificare il trasporto e la mobilità.
- redigere delle linee guida per il trasporto e la mobilità efficiente, accessibile e resiliente.

Tra gli strumenti individuati per raggiungere gli obiettivi si sono potuti annoverare:

- l'avvio di un sistema informativo comune integrato del settore dei trasporti (ADRISTARTER Interfunctional Participatory Cloud) mediante la combinazione di Open Data, WebGIS e piattaforme e crowd-sensing per soluzioni autoportanti a basso costo;
- l'implementazione di investimenti pilota, studi di fattibilità e sperimentazioni per aeroporti, porti e interporti accessibili e green, al fine di sviluppare norme comuni per il miglioramento del rispetto ambientale, della resilienza e dell'accessibilità delle infrastrutture di trasporto nella Macroregione AI, volti anche alla creazione di nuove opportunità per sviluppare i flussi turistico-commerciali;

OUTPUT

In data 3 maggio 2016 la Managing Authority di IPA ha approvato, con prot. RA/97265, la graduatoria dei progetti presentati nell'ambito della call dalla quale si evince che, tra gli altri, il Progetto Adrstarter risulta ammesso a beneficiare dei fondi IPA.

Con deliberazione n. 65 del 15/7/2016 – avente ad oggetto “Progetti Capitalizzazione IPA: provvedimenti”, la Giunta della Camera di Commercio di Chieti ha stabilito la partecipazione di ASPO alla realizzazione del progetto Adrstarter.

L'obiettivo, tendente ad attivare la sperimentazione della tratta Ortona – Ploce (Croazia) – che rappresenta uno strumento di sicuro interesse per aiutare i due porti ad acquisire un ruolo di maggior rilievo nel panorama portuale dell'area adriatica con evidenti immediati benefici per tutti i territori di riferimento – non è andato a buon fine. Infatti, pur condividendo il predetto obiettivo, che avrebbe dato un concreto riscontro a piani di marketing per sensibilizzare e coinvolgere fattivamente un ampio insieme di operatori privati del settore, la Regione Abruzzo non ha potuto rispettare i previsti tempi progettuali e, conseguentemente, quelli relativi alla rendicontazione di fine novembre 2016.

Di contro, tenuto conto che nell'ambito del "WP3 Technical implementation" il Progetto prevedeva la "Action 3.2" finalizzata alla "capitalization for common accessibility solutions and standards for critical transport infrastructures", si è pensato di investire i fondi comunitari a disposizione per interventi in materia di sicurezza del Porto di Ortona.

Sono stati verificati, a tal fine, i fabbisogni del sistema portuale di Ortona in termini di adeguamento dell'impianto di videosorveglianza per meglio controllare l'area portuale secondo le più moderne tecnologie e gli standard di area. Il progetto, tra l'altro, è stato condiviso e apprezzato dallo stesso Porto di Ortona.

Progetto SEAViews

Dopo la manifestazione di interesse al Progetto SEAViews per il programma Eurostars la cui idea progettuale vuole rispondere alla normativa europea sulla riduzione delle emissioni delle navi è stata prevista secondo il dettato normativo della legge EU DEL 29 APRILE 2015 la realizzazione di una piattaforma in grado di effettuare le azioni di MRV (MONITORING, REPORTING AND VERIFYING) supportando quindi i soggetti interessati a provvedere agli obblighi di legge.

Progetto DevPORT

Nel novembre 2015 è stata presentata domanda al progetto DevPORT per il programma Interreg MED che si propone di sviluppare un turismo costiero sostenibile e responsabile e nel febbraio 2016 è stata presentata al RINA e al Ministero dei Trasporti una proposta progettuale per l'applicazione al progetto ministeriale complessivo nella calla MoS CEF 2015.

Il RINA è l'ente, che assieme a Rete Autostrade Mediterranee, si è occupato della accolta delle proposte progettuali.

In data 30 dicembre 2015 è stata presentata una prima bozza al RINA nella quale si descrive il progetto e la partnership tra ASPO Ortona Vasto, Elevante e Regione Abruzzo.

Il 15 gennaio 2016 è stata inviata tutta la documentazione richiesta al Ministero.

Porto di Ortona – Viabilità stradale della banchina nord nuova

Visto il ruolo che l'Aspo si propone di svolgere come da Statuto relativamente all'immagine delle infrastrutture portuali, sia in ambito nazionale che estero, anche al fine della movimentazione di merci e passeggeri con idonee strutture e mezzi, l'ASPO ha partecipato ad una riunione convocata dalla Capitaneria di Porto di Ortona con il Sindaco del Comune di Ortona dott. Vincenzo d'Ottavio al fine di analizzare il progetto relativo alla realizzazione di una serie di interventi finalizzati a migliorare la viabilità stradale della banchina Nord Nuova del Porto di Ortona.

In quel contesto è stata ribadita, con particolare riferimento alla circolazione veicolare in ambito portuale, la necessità di individuare misure atte a consentire un miglioramento dei livelli di sicurezza veicolare sulla Banchina Nord Nuova del Porto di Ortona anche in considerazione della presenza quasi esclusiva di mezzi d'opera e camion che trovano nella predetta infrastruttura portuale il naturale luogo di lavoro .

E' stato condiviso un nuovo assetto dell'intera circolazione veicolare operativa sulla Banchina Nord Nuova e gli interventi consisteranno nella realizzazione di un circuito veicolare per mezzi d'opera indipendente dalle aree di movimentazione merci collocate prevalentemente in prossimità del ciglio banchina. Tale circuito sarà opportunamente evidenziato mediante la realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale nonché da sistemi di illuminazione dotati di pannelli solari e da una rotonda.

L'intervento sarà realizzato mediante l'impiego di risorse economiche provenienti dall'ASPO quale naturale completamento dal Comune di Ortona che ha già avviato taluni interventi di manutenzione dell'esistente viabilità stradale portuale. A tal proposito è stata indetta una gara per la realizzazione della nuova segnaletica orizzontale e verticale della banchina nord commerciale, realizzazione della segnaletica verticale direzionale all'ingresso del porto commerciale di Ortona, realizzazione di una rotonda mobile e di uno spartitraffico illuminati.

In data 31 luglio 2016 è stato emesso il primo stato di avanzamento lavori ammontante ad euro 9.754,28 con fattura n. 79 del 31 luglio 2016 avente ad oggetto Lavori di realizzazione della nuova segnaletica orizzontale e verticale della banchina nord commerciale. Realizzazione della segnaletica verticale direzionale all'ingresso del porto commerciale di Ortona, realizzazione di una rotonda mobile e di uno spartitraffico illuminati.

Alla data del 31 dicembre 2016 i lavori non erano ancora conclusi poiché il Direttore dei lavori aveva manifestato alcune difficoltà autorizzative da parte dell'ANAS.

Sono stati effettuati diversi solleciti e da ultimo una lettera raccomandata in data 27/04/2017 con richiesta di procedere alla chiusura dei lavori.

PRESENTAZIONE LIBRO "IL NUOVO CORRIDOIO ADRIATICO"

Il Nuovo Corridoio Mediterraneo è la proposta contenuta nel lavoro editoriale di Euclide Di Pretoro e Antonio Nervegna che disegna il nuovo ruolo dell'Abruzzo nell'ambito delle connessioni della nostra Regione alle reti internazionali Ten-t, alla Macroregione Adriatico Ionica e alle Autostrade del Mare.

L'occasione di discutere dell'argomento, attualissimo anche per via della decisione della Regione Abruzzo di aderire all'Autorità Portuale di Civitavecchia e dell'adesione alla proposta delle principali associazioni di categoria del settore, è la presentazione del libro a Chieti venerdì 7 ottobre 2016, alle ore 17:30, nella sede di Via F.lli Pomilio della Camera di Commercio.

L'evento, organizzato dall'ASPO – Azienda Speciale per i Porti di Ortona e Vasto e dalla Camera di Commercio di Chieti, ha visto riuniti i principali attori del sistema della logistica, dei trasporti e della portualità regionali.

A parlarne sono stati il Presidente della Camera di Commercio di Chieti e, naturalmente, il Presidente dell'Azienda Speciale ASPO, che hanno aperto i lavori. Sono intervenuti, inoltre, Umberto Di Primio, Sindaco di Chieti, Vincenzo D'Ottavio, Sindaco di Ortona, Francesco Menna, Sindaco di Vasto, Marco Alessandrini, Sindaco di Pescara. E' stato presente anche mons. Bruno Forte, Arcivescovo della Diocesi di Chieti Pescara che ha portato un indirizzo di saluto.

Antonio Nervegna, coautore del libro, ha tracciato i punti fondamentali del lavoro realizzato a quattro mani con Euclide Di Pretoro. Considerato dagli autori un semilavorato, lo studio vedrà fasi successive di approfondimento e di eventuale rielaborazione congiuntamente con la Regione Lazio.

A seguire ci sono stati gli interventi di Ennio Forte, Professore Ordinario di Economia dei Trasporti Facoltà di Economia Università degli Studi di Napoli Federico II, di Camillo D'Alessandro, Consigliere delegato ai Trasporti Regione Abruzzo, di Giuseppe Ranalli, Presidente della Sezione Trasporti e Logistica di Confindustria Chieti-Pescara, di Nicola D'Arcangelo, Presidente Polo Inoltra – Innovazione Logistica e Trasporti.

Luciano D'Alfonso, Presidente della Regione Abruzzo, ha chiuso i lavori.

Gli autori hanno presentato la proposta di un nuovo corridoio intermodale, ed è il naturale sviluppo di un lavoro iniziato da anni, relativo al ruolo dell'Abruzzo nell'ambito delle connessioni della nostra regione alle reti internazionali Ten-t, alla macroregione adriatico-ionica (ai cui lavori conclusivi gli autori hanno partecipato ad Atene), alle autostrade del mare.



In sintesi gli autori hanno proposto la revisione della rete Ten-T per l'istituzione di un ramo trasversale al Corridoio V "Mediterraneo" che, partendo dal porto catalano di Barcellona, arrivi al porto di Ploce (Croazia), riallacciandosi al ramo C del Corridoio V che da Ploce arriva a Budapest.

La presentazione del volume è stata realizzata nell'ambito delle iniziative di progetto "ADRISTARTER – Advanced Development of macroRegional Infrastructures and Services for Transport and Accessibility of Residents, Tourists and Enterprises" finanziato nell'ambito del programma comunitario IPA Adriatic CBC 2007-2013.

Passando all'esame del fabbisogno di spesa preventivato per l'anno 2016 è stato previsto un contributo da parte della Camera di commercio di Chieti pari ad € 70.000,00 da utilizzare per i costi relativi alle missioni di incoming e outgoing afferenti la promozione e l'assistenza tecnica per la partecipazione ai progetti e all'organizzazione di eventi promozionali.

Utilizzo utile esercizio precedente

Risulta iscritto per un valore pari ad euro pari ad € 14.733,20 l'avanzo dell'esercizio 2015 dell'ASPO che con delibera del Consiglio Camerale n. 3 del 10/05/2016, la Camera di commercio di Chieti, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2015, ha destinato alla realizzazione di ulteriori iniziative progettuali per l'anno 2016.

Risultato della Gestione corrente

Il risultato della gestione corrente dell'ASPO evidenzia nell'esercizio 2016 un avanzo di euro 18.537,57.

Risultato della Gestione finanziaria

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi relativi al c/c bancario di ASPO aperto presso l'Istituto cassiere, BPER, filiale di Chieti, per un totale di euro 47,90.

Gli oneri finanziari sono legati a commissioni e spese di tenuta conto (75,00).

Il Bilancio d'esercizio 2016, accompagnato dalla presente relazione sulla gestione, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X – Aziende Speciali.

Chieti, 10 maggio 2017

IL PRESIDENTE

Dr. Mario MICCOLI

Bilancio di esercizio Anno 2016
NOTA INTEGRATIVA

Signori Consiglieri,

il Bilancio di esercizio che si sottopone ad approvazione è strutturato secondo le disposizioni del D.P.R. 254/2005. Con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico chiusi al 31/12/2016 viene sottoposta la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 68, comma 1 del richiamato D.P.R., costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio. In relazione alla situazione contabile della Azienda speciale ASPO ed al Bilancio che si sottopone ad approvazione, si forniscono le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

1 INFORMAZIONI GENERALI**1.1 Deroghe alle norme per motivi di chiarezza**

Ai fini dell'iscrizione dei proventi e degli oneri nel Conto Economico e degli elementi patrimoniali nello Stato Patrimoniale, sono stati applicati, rispettivamente, gli articoli 2425bis, 2424, 2424bis del C.C. .

Nessuna disposizione in materia di bilancio è stata disapplicata al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda speciale e del risultato economico dell'esercizio.

1.2 Raggruppamento di voci

Le voci previste dagli allegati "I" ed "H" del D.P.R. 254/2005 non sono state raggruppate. La rappresentazione di bilancio che è stata adottata per i risultati della Azienda speciale rispetta in linea generale quella prevista dagli articoli 21 e 22 del citato D.P.R. .

1.3 Voci non comparabili con l'esercizio precedente

I dati relativi al 2016 presenti nei prospetti I ed H sono stati definiti sulla base esclusiva dei criteri di una contabilità economico-patrimoniale.

1.4 Esonero dall'obbligo di consolidamento

L'Azienda Speciale ASPO è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

1.5 Unità di conto

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, così come la Nota Integrativa, non sono stati redatti in unità di euro in quanto gli articoli 21 e 22 del D.P.R. 254/2005 non ripropongono le disposizioni di cui all'articolo 2423, comma 5 del C.C. .

2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate, ove possibile, seguendo le disposizioni in materia di cui all'articolo 26 del D.P.R. 254/2005.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

La valutazione delle voci è effettuata sempre secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto della clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile. Nella valutazione delle poste dell'attivo dello Stato Patrimoniale, è stato preso in considerazione anche il principio della destinazione.

3 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**3.1 Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali**

Alla data del 31.12.2016 non sono state iscritte in bilancio immobilizzazioni materiali.

3.2 Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Alla data del 31.12.2016 non sono state iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali.

4 ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate le seguenti variazioni nelle altre voci dell'Attivo e del Passivo.

Per un quadro di insieme di tutte le variazioni intervenute nell'esercizio 2016 si rimanda alle note ed alle tabelle che seguono.

4.1 Rimanenze

Non risultano iscritte Rimanenze alla data del 31.12.2016.

4.2 Crediti di funzionamento

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alla consistenza dei crediti di funzionamento secondo la riclassificazione suggerita dall'allegato I del D.P.R. 254/2005.

Voce	Valore 31/12/2015	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2016
Crediti v/CCIAA per contributo	€ 63.000,00	€ 7.000,00	€ 70.000,00	€ 0
Crediti v/CCIAA per il progetto ADRISTARTER	€ 0	€ 12.239,00		€ 12.239,00
Credito v/Erario	€ 0	€ 458,64	€ 0	€ 458,64

Non esistono crediti relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.
Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

4.3 Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento sono stati iscritti per la cifra complessiva di Euro 21.576,61 sulla base del valore di estinzione. La seguente tabella fornisce le informazioni relative alla consistenza dei debiti di funzionamento al 31/12/2016 secondo la riclassificazione suggerita dall'allegato I del D.P.R. 254/2005.

Voce	Valore 31/12/2015	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2016
Debiti v/fornitori	€ 24.899,66	€ 0	€ 7.599,90	€ 17.299,76
Debiti tributari e previdenziali				
Debiti v/Inps CdiA e Revisori	€ 47,50	€ 0	€ 11,50	€ 36,00
Erario c/rit. redd. CdiA e Revisori	€ 866,29	€ 248,69	€ 0	€ 1.114,98
Erario c/rit. redd. lav. dip.	€ 88,00	€ 162,00	€ 0	€ 250,00
Erario c/rit. Redd. Lav. Aut.	€ 900,00	€ 0	€ 900,00	€ 0
Debiti v/organi istituzionali	€ 0	€ 2.875,87	0	€ 2.875,87

Non esistono debiti relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.
Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni e neppure debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'azienda.

4.4 Debiti di finanziamento

Al 31/12/2016 non sono iscritti mutui passivi e/o prestiti ed anticipazioni passive verso istituti di credito.

4.5 Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale di Euro 27.416,54. La seguente tabella mostra in dettaglio la consistenza delle disponibilità liquide al 31/12/2016 e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Voce	Valore 31/12/2015	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2016
Banca C/C	€ 42.568,32	€ 0	€ 15.194,65	€ 27.373,67
Cassa Contanti	€ 329,87	€ 0	€ 287,00	€ 42,87
Totale	€ 42.846,58			€ 27.416,54

5 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**5.1 Composizione dei ricavi ordinari**

I ricavi ammontano ad € 97.021,61 e sono costituiti come di seguito evidenziato nella tabella che segue:

Per categorie di attività	Importo 2016	Importo 2015
Ricavi progetto ADRISTARTER	€ 12.239,00	0
Utilizzo utile esercizio precedente		€ 10.339,01
Contributi in c/esercizio	€ 70.000,00	€ 63.000,00
Interessi attivi di c/c	47,90	€ 76,11
Arrotondamenti attivi	€ 1,51	€ 1,85
Totale	€ 97.021,61	€ 73.416,97

5.4 Oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati rilevati interessi passivi verso istituti di credito o verso altri finanziatori. Gli oneri finanziari iscritti in bilancio per Euro 75,00 si riferiscono alle commissioni e spese bancarie

6 ALTRE INFORMAZIONI**6.2 Compensi ad amministratori e sindaci**

Circa l'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, si forniscono le seguenti informazioni:

Compensi agli organi sociali	Importo
Compenso amministratori	€ 1.073,61
Collegio sindacale	€ 14.939,20
Totale	€ 16.012,81

Destinazione dell'avanzo economico

Il presente bilancio chiude con un avanzo di esercizio di €. 18.537,57 che il Consiglio di Amministrazione dell'ASPO, ai sensi dell'art. 66 comma 2 del DPR 2 novembre 2005, n. 254 propone, al Consiglio camerale, di destinare alle progettualità 2017.

Chieti, 8 maggio 2017

IL PRESIDENTE
Mario Miccoli

